Conto corrente con la posta — Anno 89° — Numero 234

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 7 ottobre 1948 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 luglio 1948, n. 1201.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del SS.mo Redentore, in Canicattì (Agrigento). Pag. 3358

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 luglio 1948, n. 1202.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, in Santa Teresa di Riva (Messina) . . . . Pag. 3358

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 luglio 1948, n. 1203.
Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa « Regina Pacis », in località Bellatrasi della frazione Talsano del comune di Taranto . . . . Pag. 3358

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 luglio 1948.
Irrecevibilità del ricorso straordinario prodotto dal dottor Mazzei Tito avverso la determinazione adottata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo alla sospensione cautelare dall'impiego . . . . Pag. 3358

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1948.
Carte valori postali dichiarate fuori corso . . Pag. 3358

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1948.
Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze . . . . Pag. 3359

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1948.
Conferma di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente dell'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, con sede in Torino . . . . Pag. 3359

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 3360
Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali . . . . Pag. 3361
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 3361
Diffide per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . Pag. 3361

Ministero dei lavori pubblici: Nomina del presidente e del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Gorizia . . . . . . Pag. 3362

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Verona ad assumere un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947 . . . . Pag. 3362

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Valdobbiadene, Vidor, Moriago, Sernaglia, Nervesa, Crocetta e Poderobba (Treviso) . . . . Pag. 3362

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Nomina del presidente della Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Arezzo . . . . Pag. 3362

Ministero delle finanze:
Graduatoria generale del concorso a quindici posti di vice procuratore (grado 11°, gruppo B) nel ruolo dell'Amministrazione provinciale delle dogane ed imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici ed elettrotecnici), indetto con decreto Ministeriale 12 aprile 1940 . Pag. 3362
Graduatoria generale del concorso per esami a centotre posti di volontario (gruppo B) nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, indetto con decreto Ministeriale 20 ottobre 1946 . . . . Pag. 3363

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 luglio 1948, n. 1201.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del SS.mo Redentore, in Canicattì (Agrigento).

N. 1201. Decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento in data 10 maggio 1934, relativo all'erezione della parrocchia del SS.mo Redentore, in Canicattì (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 luglio 1948, n. 1202.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, in Santa Teresa di Riva (Messina).

N. 1202. Decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 21 novembre 1945, relativo all'erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, in Santa Teresa di Riva (Messina).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 luglio 1948, n. 1203.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa « Regina Pacis », in località Bellatrasi della frazione Talsano del comune di Taranto.

N. 1203. Decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa « Regina Pacis », in località Bellatrasi della frazione Talsano del comune di Taranto.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 luglio 1948.

Irrecevibilità del ricorso straordinario prodotto dal dottor Mazzei Tito avverso la determinazione adottata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo alla sospensione cautelare dall'impiego.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il ricorso prodotto in via straordinaria dal veterinario provinciale dott. Tito Mazzei, in data 5 aprile 1947, avverso la determinazione adottata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con telegramma n. 10997 del 15 febbraio 1946, col quale venne convalidata la sospensione cautelare dall'impiego disposto dalla Commissione provinciale di epurazione di Rovigo il 17 ottobre 1945;

Udito il parere del Consiglio di Stato in adunanza generale del 20 maggio 1948, di cui si adottano le considerazioni che qui si intendono integralmente riprodotte;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, e successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il ricorso straordinario in narrativa indicato, prodotto dal veterinario provinciale dott. Tito Mazzei, è dichiarato irrecevibile.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 27 luglio 1948

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1948
Registro Presidenza n. 18, *foglio n.* 388. — FERRARI

(4467)

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1948.

Carte valori postali dichiarate fuori corso.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento per i servizi postali (parte 1ª) approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di dichiarare fuori corso alcuni tipi di carte valori postali non più utilizzabili in seguito a variazioni alle tariffe per l'interno e per l'estero, o già sostituiti con tipi nuovi;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarate fuori corso dal 1° gennaio 1949 le seguenti carte valori postali:

a) i francobolli ordinari da cent. 50, con vignetta « Lupa del Campidoglio », stampati nel colore violetto, emessi col decreto Ministeriale 6 gennaio 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (serie speciale) pubblicata a Salerno, n. 2, del 15 gennaio 1944;

b) i francobolli ordinari da cent. 50, da cent. 60 e da lire 1,20, con vignetta « testa d'Italia turrita », emessi col decreto Ministeriale 10 agosto 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 27 ottobre 1945;

c) i francobolli ordinari da cent. 10, 20, 40, 60, 80 e lire 1,20 (serie Democrazia), emessi col decreto Ministeriale 29 agosto 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 16 ottobre 1945;

d) i francobolli per la posta pneumatica da cent. 60 e da lire 1,40, emessi col decreto Ministeriale 10 agosto 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 27 ottobre 1945;

e) i francobolli per la posta aerea (serie Pegaso) da cent. 25, 50, 75, 80 e da lire 1, 2, 5 e 10, emessi con i regi decreti 10 marzo 1930, n. 194; 8 agosto 1930, n. 1266 e 4 febbraio 1932, n. 98;

f) i francobolli per pacchi postali da cent. 5, 10, 25, 30, 50, 60 e da lire 1, 2, 3, 4, 10 e 20 recanti due piccoli fasci paralleli alla perforazione mediana, emessi con i regi decreti 20 marzo 1927, n. 439; 22 settembre 1927, n. 1888; 22 dicembre 1930, n. 1765; e quelli con i fasci obliterati, oppure senza i fasci, di cui al decreto Ministeriale 18 dicembre 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 15 febbraio 1945;

g) i segnatasse ordinari da cent. 5, 10, 20, 25, 30, 40, 50, 60 e da lire 1, 2, 5, 10 e 20, recanti al centro lo stemma dello Stato con i fasci littori, emessi con i regi decreti 10 marzo 1930, n. 195, e 12 maggio 1930, n. 657; e quelli di pari valore facciale ristampati con lo stemma dello Stato senza fasci, in base al decreto Ministeriale 18 dicembre 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 15 febbraio 1945;

h) le marche per il recapito autorizzato da cent. 10, stampate nel colore seppia, emesse col regio decreto 10 marzo 1930, n. 193; quelle del tipo anzidetto soprastampato con lo stemma dello Stato senza fasci e col nuovo valore di cent. 40, in base al decreto Ministeriale 2 maggio 1945; e quelle da cent. 40 e da lire 1, pure stampate nel colore seppia, emesse con i decreti Ministeriali 10 agosto 1945 e 14 giugno 1946;

i) le cartoline da cent. 50 stampate a Novara per ordine del G. M. A., e quelle da cent. 60, da lire 1,20 e da lire 3, recanti impresso il francobollo con l'effigie dell'Italia turrita, emesse col decreto Ministeriale 27 settembre 1945.

Art. 2.

Le carte valori di cui all'art. 1 del presente decreto, in esemplari non sciupati nè perforati, saranno ammesse al cambio a tutto il 30 giugno 1949.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 luglio 1948

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
JERVOLINO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1948
Registro Uff. risc. poste n. 24, foglio n. 23. — ALIFFI

(4462)

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1948.

Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze, approvato con decreto del Capo del Governo in data 20 luglio 1937;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio;

Decreta:

I signori dott. Balduccio Bardocci e rag. Cesare Masetti Fedi sono nominati, rispettivamente, sindaco effettivo e sindaco supplente dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze, e resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 settembre 1948

Il Ministro: PELLA

(4468)

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1948.

Conferma di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente dell'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, con sede in Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto dell'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, con sede in Torino, approvato con decreto del Capo del Governo in data 25 settembre 1936;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio;

Decreta:

I signori dott. Prospero Barbagallo e rag. Paolo Bosco sono confermati, rispettivamente, sindaco effettivo e sindaco supplente dell'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, con sede in Torino, e resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 settembre 1948

Il Ministro: PELLA

(4470)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

pubblicazione).

Elenco n. 8.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	248581	1.400 —	*Schiaparelli* Emma di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano.	*Schiapparelli* Emma di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano.
Id.	248582	1.400 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	505438	980 —	*Schiaparelli* Emma di Giovanni, nubile, domic. a Milano.	Come sopra.
Id.	824826	1.400 —	Asilo infantile Vallero Stefano di Pertusio Canavese (Aosta), con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Cima Maria fu Costantino ved. Vallero ed a Vallero *Valeria* fu Stefano, nubile, dom. in Castellamonte (Aosta).	Come contro, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Cima Maria fu Costantino ved. Vallero ed a Vallero *Teresa Maria Annunziata* fu Stefano, dom. in Castellamonte (Aosta).
P. R. 3,50 % (1934)	361229	2.327,50	Bruno Giuseppina fu Giovanni moglie di Mondino Mario, dom. a Cuneo, con usufrutto a *Cerutti Teresa* fu Giovanni vedova Bruno.	Bruno Giuseppina fu Giovanni moglie di Mondino Mario, dom. a Cuneo, con usufrutto a *Cerruti Teresa Caterina* fu Giovanni ved. Bruno.
P. R. 5 %	186478	130 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	416378	441 —	Silva *Oriele detta Orielina* di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Pizzighettone (Cremona), con usufrutto a Mola Oriele fu Pietro ved. di Silva Francesco.	Silva *Lucia Oriele Maria Teresa Rosa* di Carlo, ecc. come contro.
Rendita 5 %	111257	30.000 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	442179	311,50	Bottaro Clelia fu Filippo, nubile, dom. a Genova, con usufrutto a Mongiardino *Emma* fu Antonio ved. di Guido *Arturo Stefano*, inferma di mente, sotto l'amministrazione provvisoria di Mongiardino Sinibaldo, dom. a Genova.	Come contro, con usufrutto a Mongiardino *Maria Emma Emilia* fu Antonio ved. di Guido *Giacomo Stefano Arturo*, ecc., come contro.
Rendita 5 %	112549	815 —	Bellomonte Iolanda, Romana e Giovanna fu Filippo, minori sotto la tutela di Bellomonte Salvatore fu Filippo; con usufrutto a *Tosi* Maria di Giorgio ved. di Bellomonte Filippo.	Come contro, con usufrutto a *Tossi in Gogoi* Maria di Giorgio ved. di Bellomonte Filippo.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 25 agosto 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2873)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 13.

E' stato denunziato lo smarrimento del mezzo foglio di compartimenti semestrali del certificato di rendita Consolidato 3,50 % 1906, n. 299425, di annue L. 385, intestato a Botto Giuseppe Carlo di Giacomo, domiciliato a Bagnasco (Cuneo) ed ipotecato per cauzione dovuta dal titolare nella sua qualità di esattore delle imposte dirette del Consorzio di Bagnasco per il quinquennio 1893-1897.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si procederà alla chiesta rinnovazione del detto certificato.

Roma, addì 29 settembre 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4465)

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 14.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 770, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 5 % (1950), serie 1ª, n. 3424, di L. 90.000 capitale nominale e n. 3425 di L. 100.000 capitale nominale, entrambi intestati a Galbiati Maria Luigia (o Maria Luisa), Ignazio e Virginia fu Carlo, minori sotto la tutela di Serra Giuseppe-Tullio, dom. a Verona, col pagamento degli interessi in Verona.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome dei suddetti titolari.

Roma, addì 29 settembre 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4464)

Diffide per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 15.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 151 — Data: 4 gennaio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione: Di Scenza Antonio fu Costanzo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativo 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 185 — Data: 22 agosto 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Lo Mastro Angelo fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativo 1 — Rendita L. 1090.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1551 — Data: 5 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: D. G. Debito pubblico, Ufficio ricevimento — Intestazione: Manco Salvatore fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 3 — Rendita L. 855.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2017 — Data: 2 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Cotrone Francesco fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906), nominativo 1 — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65 — Data: 21 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Avellino — Intestazione: Moscati Nicola fu Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione, nominativi 2 — Capitale L. 40.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 473 — Data: 20 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Banco di Napoli Teramo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione, nominativi, 6 — Capitale L. 75.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1794 — Data: 1° maggio 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Cutrera Alfredo di Achille — Titoli del Debito pubblico: Redimibile 3,50 % (1934), nominativo 1 — Capitale L. 22.100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1454 — Data: 12 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Parlavecchio Calisto — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale L. 5000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 29 settembre 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4463)

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1822 — Data: 20 dicembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Castello Plinio fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: al portatore 7 — Capitale L. 400.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3266 — Data: 28 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Udine — Intestazione: Grion Egidio fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 6 — Capitale lire 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 416 — Data: 9 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Verona — Intestazione: Tosoni Guglielmo fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 48 — Data: 24 settembre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di La Spezia — Intestazione: Pisoni Maria fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 57/78 — Data: 21 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Sacchi Giovanni di Pietro — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1431 — Data: 3 giugno 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Castello Dominica Maria Elisa fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: nominativi 3 — Capitale L. 227.600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 184 — Data: 16 aprile 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione: Cavalluzzo Girolamo fu Luciano — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 8000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 15 — Data: 11 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Latina — Intestazione: Ciuffi Filippo fu Michele — Titoli del Debito pubblico: nominativi 6 — Capitale L. 22.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5119 — Data: 12 agosto 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Taranto — Intestazione: Sardella Maria fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24963 — Data: 24 luglio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Vitelli Umberto Aniello fu

Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 424 — Data: 27 maggio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione: Acocella Costanza fu Michelangelo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 4300.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, numero 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 settembre 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4183)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente e del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Gorizia

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 25 settembre 1943 i signori Fogar ing. Francesco e Condussi ing. Giuseppe sono stati nominati rispettivamente presidente e vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Gorizia.

(4461)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Verona ad assumere un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Verona è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati il seguente mutuo:

decreto interministeriale 9 agosto 1948, n. 5529; importo L. 24.140.000.

(4435)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Valdobbiadene, Vidor, Moriago, Sernaglia, Nervesa, Crocetta e Poderobba (Treviso).

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1949-50, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Treviso, della estensione di ettari 2.650, compresa nei comuni di Valdobbiadene, Vidor, Moriago, Sernaglia, Nervesa, Crocetta e Poderobba, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: diga di Fener, strada in sinistra di Piave San Vito; da San Vito lungo il ciglio del Piave fino a Bigolino all'osteria « La Rotonda » e lungo la strada di ciglio per Vidor, Bosco, Casa Rasera, Moriago e Fontigo.

a *est*: dall'incrocio della strada di Fontigo con quella di San Libera, Case Sartori e ciglio del greto a Castelviero trasversalmente a tutto il greto del Piave;

a *sud*: dal ciglio antico del Piave a Castelviero lungo la strada e la linea di ciglio Pedemontelliana nord fino a San Mamma, Santa Margherita, Rivasecca, Centrale del Gallo, Palazzo Paccagnella, Barche, Covolo, Rive traversando la ferrovia in destra Piave e lungo la scarpata fino a Centrale del Molinetto, località al Cristo, Osteria San Giacomo, Osteria Noal fino all'incrocio del confine provinciale con Belluno sotto la strada statale ricongiungendosi alla diga Fener.

(4444)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Nomina del presidente della Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Arezzo.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il precedente decreto n. 51480/20400.12.6 del 9 agosto 1948 con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Arezzo;

Vista la lettera della Prefettura di Arezzo, Div. Sanità, n. 13437, del 20 agosto 1948, con la quale si comunica che il vice prefetto dott. Guido Corbia è stato promosso e trasferito altrove e nella impossibilità di prendere parte alla Commissione esaminatrice per il concorso pubblico ad esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Arezzo;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Italo Antonucci è nominato presidente della Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Arezzo in luogo del vice prefetto dott. Guido Corbia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della prefettura di Arezzo.

Roma, addì 15 settembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4449)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso a quindici posti di vice procuratore (grado 11°, gruppo B) nel ruolo dell'Amministrazione provinciale delle dogane ed imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici ed elettrotecnici), indetto con decreto Ministeriale 12 aprile 1940.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che ha approvato il regolamento per il personale degli Uffici finanziari, e successive variazioni;

Visto il regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 962, concernente il nuovo ordinamento dei servizi e del personale delle imposte di fabbricazione;

Visto il regio decreto 13 settembre 1938, n. 1509, che approva il regolamento per il personale delle imposte di fabbricazione;

Vista la legge 25 gennaio 1940, n. 4, che ha riordinato i ruoli del personale dell'Amministrazione finanziaria;

Visti gli articoli 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312 e 20 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, e successive estensioni, contenenti norme a favore dei mutilati e invalidi di guerra e degli ex combattenti;

Visto il decreto Ministeriale 12 aprile 1940, col quale venne indetto un concorso per esami a quindici posti di vice procuratore nel ruolo di gruppo *B*, dell'Amministrazione provinciale delle dogane e imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici ed elettrotecnici) riservato agli impiegati dei ruoli di

gruppo *C* delle Amministrazioni dello Stato che rivestono almeno lo stesso grado 11°;

Visto il decreto Ministeriale 19 gennaio 1942, col quale fu riaperto il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione;

Visto il decreto Ministeriale 29 luglio 1947, col quale fu riaperto nuovamente il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso;

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1947, col quale fu ricostituita la Commissione esaminatrice del concorso stesso;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1948, dal quale risulta che oltre i vincitori non vi sono stati idonei nel concorso a quindici posti di procuratore (grado 10°) nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle dogane e imposte indirette, indetto con decreto Ministeriale 12 aprile 1940, per cui la riserva di tre posti contenuta nell'ultimo comma dell'art. 1 del bando del concorso sopraindicato rimane inoperante;

Visti gli atti e la graduatoria di merito della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale formata dalla Commissione esaminatrice, in base al risultato del concorso per esami a quindici posti di vice procuratore (grado, 11°) nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle dogane e imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici ed elettrotecnici), riservato agli impiegati dei ruoli di gruppo *C* delle Amministrazioni dello Stato che rivestono almeno lo stesso grado 11°, indetto con decreto Ministeriale 12 aprile 1940;

COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Somma dei voti
1. Auteri Sebastiano	8,833	9	17,833
2. Angiulli Mario	8,333	7,90	16,233
3. Lazzaro Luigi	8,166	7,90	16,066
4. Volpati Gaudenzio, combattente	7,166	8,50	15,666
5. Bortone Pietro, combattente	7,416	8,10	15,516
6. Pinto Luigi, combattente	7,583	7,80	15,383
7. Roma Felice, combattente	7,250	8	15,250
8. Zanghi Paolo	7,100	8	15,100
9. Rossi Giovanni	7,250	7,75	15
10. Di Carlo Giuseppe, combattente	7,333	7,625	14,958
11. Di Giovanni Oreste	7,100	7,80	14,900
12. Tani Balduino, combattente	7,500	7,36	14,860
13. Pastorello Oliviero, combattente	7	7,85	14,850
14. Conti Ubaldo, combattente	7	7,65	14,650
15. Preziuso Gerardo, combattente	7	7,60	14,600
16. Cavaciocchi Valdimiro	7,333	7,20	14,533
17. Ravajoli Enrico	7,166	7,30	14,466
18. Giuffrida Guglielmo, combattente	7,250	7,20	14,450
19. Mezzanotte Antonio, combattente	7,166	7	14,166
20. Papandrea Giuseppe, combattente	7,133	7	14,133
21. Bertaso Gino, combattente	7	7	14

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine seguente, i candidati:

1. Auteri Sebastiano
2. Angiulli Mario
3. Lazzaro Luigi
4. Volpati Gaudenzio, combattente
5. Bortone Pietro, combattente
6. Pinto Luigi, combattente
7. Roma Felice, combattente
8. Zanghi Paolo
9. Rossi Giovanni
10. Di Carlo Giuseppe, combattente
11. Di Giovanni Oreste
12. Tani Balduino, combattente
13. Pastorello Oliviero, combattente
14. Conti Ubaldo, combattente
15. Preziuso Gerardo, combattente

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine seguente, i candidati:

1. Cavaciocchi Valdimiro
2. Ravajoli Enrico
3. Giuffrida Guglielmo, combattente
4. Mezzanotte Antonio, combattente
5. Papandrea Giuseppe, combattente
6. Bertaso Gino, combattente.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 agosto 1948

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1948
Registro Finanze n. 10, foglio n. 322. — BENNATI

(4456)

Graduatoria generale del concorso per esami a centotre posti di volontario (gruppo B) nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, indetto con decreto Ministeriale 20 ottobre 1946.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, contenente disposizioni complementari a talune norme dell'ordinamento gerarchico del personale dipendente dall'Amministrazione dello Stato;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, sulla graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 25 gennaio 1940, n. 4, che riordina i ruoli del personale dell'Amministrazione finanziaria;

Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, contenente provvidenze a favore dei chiamati alle armi, nella assunzione da parte delle Amministrazioni statali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 10, concernente l'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi ed impieghi;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, dettante norme sullo svolgimento dei concorsi;

Visto il regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 435, sull'ammissione ai concorsi pubblici, con esenzione dal limite massimo di età, del personale statale non di ruolo che abbia cinque anni di lodevole servizio;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, e successive estensioni, sulla assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, e successive estensioni, recante norme a favore del personale ex combattente, appartenente alle Amministrazioni dello Stato;

Visto la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente benefici a favore degli orfani di guerra;
Visto il decreto legislativo 4 aprile 1947, n. 207, sul trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;
Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1946, con il quale venne indetto un concorso per esami a centotre posti di volontario (gruppo *B*) nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, riservato ai reduci;
Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;
Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a centotre posti di volontario (gruppo *B*) nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, indetto con il decreto Ministeriale 20 ottobre 1946:

N.	Nominativo	Punti
1.	Giordano Armando	15,716
2.	Castellaneta Orazio	15,650
3.	Gariano Riccardo	15,566
4.	Ferrara Tommaso	15,500
5.	Amato Gaetano	15,450
6.	Castria Corrado	15,400
7.	Canzano Cosimo	15,350
8.	Minafra Vincenzo	15,300
9.	Zofra Giuseppe	15,250
10.	Leonardi Loris	15,200
11.	Landolfi Guido	15,166
12.	Cerrato Francesco	15,140
13.	Galeota Michele	15,100
14.	Gentile Giuseppe	15,066
15.	Raciti Salvatore	15,050
16.	Beviglia Renato	15,033
17.	Cerqueni Raffaele	14,983
18.	Patanè Giuseppe	14,833
19.	Barbagallo Isidoro	14,800
20.	Mollo Vittorio	14,780
21.	Brugnoli Domenico	14,750
22.	Damato Gaetano	14,733
23.	Travaglino Francesco	14,700
24.	Lombardo Emanuele	14,670
25.	Targetti Gotamo	14,650
26.	Mernone Bruno	14,630
27.	Lopez Francesco	14,610
28.	Rubini Armando	14,600
29.	Ribaudo Antonino	14,583
30.	Ciccognani Eraldo	14,566
31.	Cardaropoli Antonio	14,516
32.	Cassese Francesco	14,483
33.	Dell'Ariccia Benedetto	14,466
34.	De Anna Giovanni	14,450
35.	Allegretta Angelo Rodolfo	14,400
36.	Orivoli Mario	14,380
37.	Ieno Vincenzino	14,360
38.	Germinario Luigi	14,340
39.	La Croce Francesco	14,320
40.	Aquino Giovanni	14,300
41.	Bonelli Vincenzo	14,280
42.	Carrubba Sebastiano	14,260
43.	Virgillito Giuseppe	14,250
44.	Sessa Pasquale	14,233
45.	Micci Domenico	14,200
46.	Velardita Gaspare	14,183
47.	Boscarino Renzo	14,166
48.	Damato Gennaro	14,160
49.	Piacentini Giacomo	14,140
50.	Garruto Angelo	14,120
51.	Santoro Eduardo	14,100
52.	De Filippo Gustavo	14,080
53.	Dagostino Matteo Renato	14,060
54.	Occhiuto Domenico	14,030
55.	Scapaticci Alfonso	13,900
56.	Coli Adolfo	13,833
57.	Marino Concetto	13,800
58.	Pelo Tito	13,780
59.	Caputo Pasquale	13,760
60.	Iachetta Gabriele	13,750
61.	Scutari Michele	13,740
62.	Focà Francesco	13,716
63.	Verrecchia Alceo	13,650
64.	Savarese Giuseppe	13,633
65.	Brosco Mario	13,600
66.	Iacovitti Corradino	13,583
67.	Mignosi Salvatore	13,550
68.	Di Stefano Salvatore	13,500
69.	Paladini Pasquale	13,450
70.	Scarinzi Guido	13,400
71.	Toscano Leonardo	13,380
72.	Scagliarini Luigi	13,360
73.	Camerota Raffaele	13,340
74.	Droandi Enzo	13,320
75.	Anelli Francesco	13,300
76.	Lauriola Vincenzo	13,250
77.	Buttafarri Attilio	13,150
78.	Brescianini Luigi	13,100
79.	Talamona Angelo	13,050

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine sottoindicato:

1. Giordano Armando
2. Castellaneta Orazio
3. Garriano Riccardo
4. Ferrara Tommaso
5. Amato Gaetano
6. Castria Corrado
7. Canzano Cosimo
8. Minafra Vincenzo
9. Zofra Giuseppe
10. Leonardi Loris
11. Landolfi Guido
12. Cerrato Francesco
13. Galeota Michele
14. Gentile Giuseppe
15. Raciti Salvatore
16. Beviglia Renato
17. Cerqueni Raffaele
18. Patanè Giuseppe
19. Barbagallo Isidoro
20. Mollo Vittorio
21. Brugnoli Domenico
22. Damato Gaetano
23. Travaglini Francesco
24. Lombardo Emanuele
25. Targetti Gotamo
26. Mernone Bruno
27. Lopez Francesco
28. Rubini Armando
29. Ribaudo Antonino
30. Ciccognani Eraldo
31. Cardaropoli Antonio
32. Cassese Francesco
33. Dell'Ariccia Benedetto
34. De Anna Giovanni
35. Allegretta Angelo Rodolfo
36. Orivoli Mario
37. Ieno Vincenzino
38. Germinario Luigi
39. La Croce Francesco
40. Aquino Giovanni
41. Bonelli Vincenzo
42. Carrubba Sebastiano
43. Virgillito Giuseppe
44. Sessa Pasquale
45. Micci Domenico
46. Velardita Gaspare
47. Boscarino Renzo
48. Damato Gennaro
49. Piacentini Giacomo
50. Garruto Angelo
51. Santoro Eduardo
52. De Filippo Gustavo
53. Dagostino Matteo Renato
54. Occhiuto Domenico
55. Scapaticci Alfonso
56. Coli Adolfo
57. Marino Concetto
58. Pelo Tito
59. Caputo Pasquale
60. Iachetta Gabriele
61. Scutari Michele
62. Focà Francesco
63. Verrecchia Alceo
64. Savarese Giuseppe
65. Brosco Mario
66. Iacovitti Corradino
67. Mignosi Salvatore
68. Di Stefano Salvatore
69. Paladini Pasquale
70. Scarinzi Guido
71. Toscano Leonardo
72. Scagliarini Luigi
73. Camerota Raffaele
74. Droandi Enzo
75. Anelli Francesco
76. Lauriola Vincenzo
77. Buttafarri Attilio
78. Brescianini Luigi
79. Talamona Angelo

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 giugno 1948

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *settembre* 1948
Registro Finanze n. 10, *foglio n.* 307. — BENNATI

(4457)